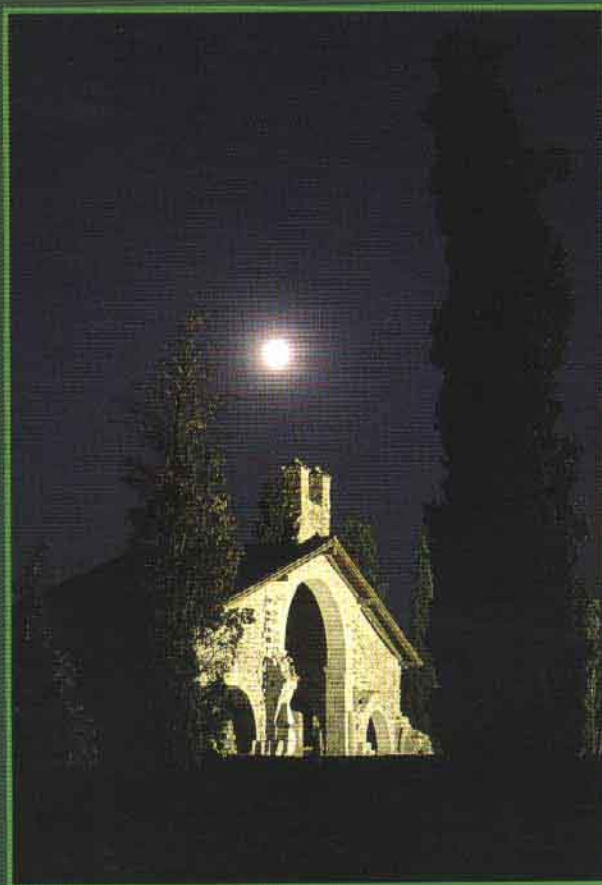




Comune di Bonate Sotto

Tra storia e leggenda



La basilica di S. Giulia
in Bonate Sotto

Collana Quaderni Bonatesi

Una storia per Bonate Sotto

Esattamente! La finalità della presente opera, articolata in una serie di quaderni monotematici, ancor prima che una storia "di" Bonate Sotto, vuole essere una storia "per" Bonate Sotto: ossia uno strumento che aiuti a conoscere, ricordare, scoprire, interpretare il passato e il presente del nostro Comune per valorizzare pienamente i suoi beni ed orientare le scelte del futuro.

La presente iniziativa non nasce, quindi, da un vago e nostalgico interesse per le vestigia che onorano il paese, ma dal preciso intento di fornire ai cittadini un servizio fruibile a diversi livelli.

Il linguaggio chiaro e la ricca documentazione fotografica, rendono la comprensione del testo facilmente accessibile a tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza del paese.

La vastità della ricerca e la ricchezza delle fonti, ampiamente riportate nelle note, offrono nel contempo un vasto panorama, appagante per lo studioso che può risalire ai documenti originali.

Alla scelta dello stile che si presta, come si è detto, a diversi livelli di lettura, si associa la scelta degli argomenti, che rispondono agli interessi più diffusamente sentiti.

Gli studi sulla Basilica di Santa Giulia e sulla Chiesa di San Giorgio non rappresentano un semplice omaggio alla religiosità ancora molto vissuta dalla nostra gente, ma costituiscono un veicolo che porta ad interrogarsi sulle origini più lontane del paese, a considerare i reperti preistorici e i documenti storici sempre più vicini a noi, i quali ci permettono di collocare la storia di Bonate Sotto dentro la storia più ampia di Bergamo, dell'Italia e dell'Europa.

Gli studi sul territorio nei suoi aspetti geologici, geografici, naturalistici saranno occasione per maturare una completa conoscenza del patrimonio ambientale ed una consapevole scelta di interventi a tutela del territorio.

Essi costituiranno, inoltre, la premessa ad un successivo studio di carattere sociologico che, esaminando l'evoluzione e l'attività della popolazione negli ultimi decenni, potrà offrire con chiarezza le linee tendenziali dell'attuale realtà economica e sociale: strumento valido per individuare risorse e problematiche contingenti nella prospettiva di soluzioni possibili per l'immediato futuro.

A questi interventi collaborano numerosi "esperti" che hanno svolto ricerche e condotto studi nei diversi ambiti di competenza. Ne consegue inevitabilmente che alcuni fatti vengano esaminati più volte, perchè oggetto di argomentazioni trattate da vari autori secondo il proprio campo di indagine. Abbiamo lasciato tali ripetizioni al fine di permettere che ogni intervento mantenga la sua completezza e sia assicurata la "coralità" di quest'opera, che non vuole porsi come monopolio di un ristretto novero di ricercatori, ma essere l'espressione di una comunità che si attiva per prendere coscienza della sua storia e delle sue risorse. In tale ottica troveranno qui ospitalità i lavori prodotti dalle scuole, affinché la conoscenza del paese, oltre ad essere didatticamente strutturata, possa divenire veramente patrimonio comune.

Loredana Rampinelli Redaelli
coordinatrice del Gruppo di Storia Locale

Elenco partecipanti:

Autori dei testi:

Piergiorgio Arsuffi
Celestino Cavagna
Alberto Pendeggia

Gruppo di lavoro:

Loredana Rampinelli
Patrizia Locatelli
Wilma Roncalli
Bruno Piffari
Giancarlo Becchere

Progetto grafico:

Giancarlo Becchere

Fotografie: di Danilo Pedruzzi, e

Marcello Ghisleni *pag. 88(b), 89(a), 106, 109, 125.*

Paolo Pendeggia *pag. 99, 100, 104, 107, 108, 112, 114, 129, 137(a).*

Roberto Sangalli *pag. 18, 27(b), 28, 34(c), 96, 127.*

Selezione e impianti:

Bama snc - Trezzo Sull'Adda - Milano

Stampa:

Tipolitografia Urbana - Vaprio d'Adda - Milano



*L'Amministrazione Comunale di Bonate Sotto
esprime un sentito ringraziamento per il sostegno dato,
ai fini della realizzazione di questa monografia a:*

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.

Arredamenti Capelli S.r.l.

Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

CO.MAC S.r.l.

Forges S.p.A.

Monzani Giuseppe & Figli S.n.c.

Record S.p.A.

*P*ensare ad una pubblicazione che raccontasse la storia del nostro paese in un unico volume significava correre il rischio di dilungarsi parecchio nel tempo oltre che piegarsi alla necessità di concedere poco spazio all'approfondimento dei singoli argomenti, se non addirittura escluderne alcuni. La scelta è invece caduta sui "quaderni" con l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini e dei ricercatori di storia locale approfondimenti monotematici, snelli nella consultazione e, ci auguriamo, facili nella loro lettura, corredandoli il più possibile di materiale fotografico.

Inoltre il "quaderno" deve essere inteso come punto di partenza in cui è raccolto tutto ciò che oggi ci è permesso di sapere e conoscere, messo a disposizione di quanti ritengano utile servirsene come momento iniziale per ulteriori ricerche e approfondimenti.

In questo ambito, bene si colloca il primo "quaderno" dedicato alla basilica di S. Giulia della quale poco di certo è conosciuto e molto invece è lasciato alla leggenda.

Una scelta dettata sia dalla presenza, nello stemma comunale, della simbologia della basilica, sia dall'attenzione rivolta alla stessa anche dalle precedenti amministrazioni comunali che, consapevoli della necessità di salvaguardare una delle principali bellezze architettoniche dell'Isola, hanno attuato una serie di interventi conservativi.

Diverse potevano, inoltre, essere le modalità di commissionare la ricerca. Si è scelta quella che a mio parere dovrebbe essere la più idonea: un gruppo di ricercatori e appassionati locali, consapevoli dell'amore e della passione che spingono alla ricerca delle radici della nostra tradizione civica e religiosa.

A queste persone, a tutti gli Enti, Associazione, Ditte che hanno permesso prima gli interventi conservativi della Basilica e successivamente la pubblicazione di questo "quaderno", un sincero e doveroso ringraziamento, fiducioso di poterli avere vicino anche nel proseguo di questa "avventura".

Giancarlo Previtali, Assessore alla cultura

“Attraverso l'arte ognuno potrà riappropriarsi dell'eredità dei suoi padri, riconoscersi uguale agli altri nella speranza, nella gioia e nell'ammirazione, ognuno potrà incominciare a liberarsi dalla banalizzazione totale di uno tra i più importanti ambiti dell'esperienza individuale e collettiva, quella visiva”.

La “storia” può essere raccontata attraverso gli scritti, le consuetudini, le tradizioni oppure anche attraverso l'arte.

Per poter costruire il nostro futuro è indispensabile conoscere il nostro passato, le nostre tradizioni, le nostre origini. L'arte sacra può essere un punto d'incontro e di dialogo tra tutti, quale espressione creativa dell'uomo, aperta verso le grandi tematiche della vita e momento significativo della propria ricerca spirituale.

Con questi presupposti credo che narrare la storia del nostro paese partendo dalla Basilica di S. Giulia sia la cosa migliore.

La Basilica rappresenta per i bonatesi un pezzo significativo di storia, sia dal punto di vista architettonico, sia, soprattutto, dal punto di vista religioso.

Oltre ad essere un piccolo gioiello di architettura d'arte romanica, con tutte le sue “leggende e racconti”, la Basilica è, in modo particolare, il simbolo della religiosità della nostra comunità. La sua collocazione è altrettanto importante, infatti è situata al centro del camposanto, luogo di comunione e di preghiera.

Chi vuole visitarla può godere la spoglia bellezza, immersa nel silenzio armonioso, interrotto, talvolta, dai passi sulla ghiaia. Lo sguardo tende verso l'alto, ad ammirare il genio creativo dell'uomo, proteso verso il cielo quasi ad unirsi all'infinito e nello stesso tempo l'animo si apre a sentimenti di gioia e ammirazione indefiniti.

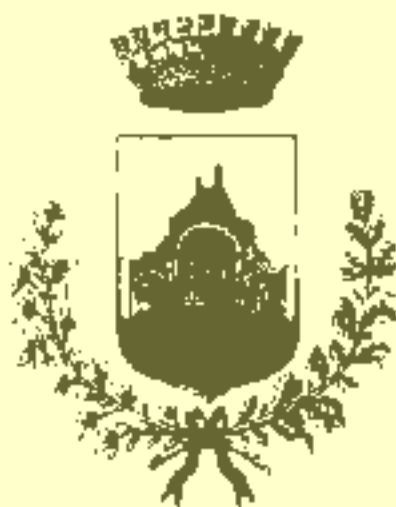
Ora questo “quaderno di storia” fa parte della storia della Basilica, della storia del nostro paese, della storia del nostro territorio bergamasco.

Grazie alla sensibilità e alla disponibilità di alcune persone, a cui va il nostro ringraziamento, possiamo ora ringraziarvi della bellezza della Basilica, sicuri che troverà in ognuno di Voi il favore e l'apprezzamento per la compiutezza dell'opera stessa.

L'importanza di questo “pezzo di storia scritto” non sta solo nel rievocare ciò che è stato ma ciò che può rappresentare per tutti, perché non sia solo un momento di espressione storico-culturale, ma diventi un momento di riflessione e rielaborazione delle nostre radici. La nostra storia ci consegna ricchezze inestimabili, che devono diventare patrimonio delle nuove generazioni, le quali possono trarre da esse i veri valori per la costruzione di un futuro migliore.

Tra storia e leggenda

La basilica di S. Giulia
in Bonate Sotto



Comune di Bonate Sotto

Sommario

Premessa	pag 13
Cap. I - La basilica di Santa Giulia dalle origini alla fine del Medioevo	pag 17
1 - <i>Un territorio di antico insediamento</i>	
2 - <i>La chiesa tra storia e leggenda</i>	
3 - <i>I canonici di Bergamo e la basilica di Santa Giulia</i>	
4 - <i>La località di Lesina</i>	
Cap. II - La chiesa di Santa Giulia in epoca moderna	pag 37
1 - <i>Dagli inizi del Cinquecento alla visita apostolica di S. Carlo Borromeo</i>	
2 - <i>La visita apostolica di S. Carlo Borromeo (1575)</i>	
3 - <i>Dalla fine del secolo XVI alla peste del 1630</i>	
4 - <i>Il "memorando contagio" del 1630</i>	
5 - <i>L'inarrestabile declino (1630-1744)</i>	
6 - <i>I ruderi di Santa Giulia e il campanile</i>	
7 - <i>Dalla soppressione dei benefici al restauro sul finire del Settecento</i>	
Cap. III - La chiesa di Santa Giulia nell'Ottocento	pag 63
1 - <i>Una chiesa che attira l'interesse degli studiosi di arte romanica</i>	
2 - <i>La chiesa di S. Giulia e gli storici locali</i>	
3 - <i>La chiesa nei dipinti di un pittore bergamasco</i>	
4 - <i>La chiesa di S. Giulia, cappella cimiteriale</i>	
5 - <i>Visite pastorali nel XIX secolo</i>	
Cap. IV - La chiesa di Santa Giulia nel nostro secolo	pag 91
1 - <i>Interventi pubblici e visite pastorali</i>	
2 - <i>Ultimo restauro conservativo</i>	
3 - <i>Inaugurazione della chiesa restaurata - Breve cronistoria</i>	
Cap. V - Approfondimenti	pag 117
1 - <i>S. Giulia, Vergine e Martire, nella storia e nella devozione della comunità bonatese</i>	
2 - <i>Mistero dell'urna cineraria</i>	
3 - <i>Lapidi ed iscrizioni</i>	
4 - <i>La campana di S. Giulia</i>	
5 - <i>Piccole scoperte e considerazioni</i>	

Tavole delle abbreviazioni

ACVB	Archivio della Curia Vescovile di Bergamo
ACVB-Vp	Archivio della Curia Vescovile di Bergamo, fondo Visite pastorali
APBS	Archivio Parrocchiale di Bonate Sotto
ASB	Archivio di Stato di Bergamo
ASDM	Archivio Storico Diocesano di Milano
ASM	Archivio di Stato di Milano
ACBS	Archivio Comunale di Bonate Sotto